

1

**Il punto che divide
il Formia dall'Anitrella
4 i punti dalla vetta**

36

**I punti del Cos
che divide la vetta
con il Bainsizza**

Formia, la carica di Pernarella

Il mister Domenica c'è l'Anitrella, l'allenatore: «Servirà carattere»

CALCIO, PROMOZIONE

PAOLO RUSSO

Una sfida da non sbagliare, adesso più che mai, dopo una sconfitta pesante come quella patita tra le mura amiche nel confronto diretto con il Monte San Biagio. Il Formia è consapevole del fatto che domenica pomeriggio, in quel di Anitrella, in un'altra sfida diretta dell'alta classifica nel girone D di Promozione, ci sarà da giocare al meglio, puntando dritti al massimo risultato. Sia perché si arriva da un momento non certo felice (una sola vittoria nelle ultime quattro giornate, con due soli punti totalizzati in tre partite giocate a Maranola), sia perché adesso bisognerà affrontare al meglio il calendario che non sembra venire incontro ai biancazzurri, con tre trasferte nelle prossime quattro domeniche, cominciando proprio con la visita ai neroverdi di mister Bottoni i quali anche loro non vivono un momento felice: i ciociari



Mister Mauro Pernarella del Formia che domenica se la vedrà nel big match con l'Anitrella

degli ex Carfora, Bianchi, Lombardi e Merolle, al sesto posto con un punto in più rispetto ai formiani, non vincono infatti dallo scorso 23 dicembre, quando espugnarono il campo dell'Hermada. «Avversario tosto, con i nostri stessi obiettivi» afferma Mauro Pernarella, allenatore dell'undici tirrenico

«ma a questo punto dobbiamo guardare al nostro percorso, pensare a noi stessi ed al modo per recuperare posizioni, ovvero fare punti e con grande continuità».

Il tecnico di origine terracinese non manca però di puntualizzare alcuni aspetti che ritiene fondamentali: «Abbiamo biso-

gno di ben altro mordente e carattere se davvero vogliamo arrivare in fondo - sottolinea il mister - le qualità tecniche non bastano, partite come quelle di domenica scorsa vanno approcciate in altra maniera; in caso contrario sarà difficile fare strada».

E ci vorrà dunque lo spirito dei giorni migliori, sebbene ci sia da fare i conti con qualche problema d'organico. Infatti, l'inutile schiaffo rifilato a fine partita ad un giocatore monticellano è "valso" al centrocampista Castiglione due giornate di squalifica (qualcuno aveva ipotizzato una sanzione più pesante), così come rimarrà out per un turno anche l'attaccante Raspaolo. Appare in ripresa il difensore Autiero - ed in tale ottica lo scorcio di gara giocato domenica sembra aver dato qualche garanzia- la cui presenza al centro della difesa appare quantomai necessaria. Perché domenica, al campo "Liri", ci sarà da sbagliare il meno possibile. ●

Cos capolista, ma il diesse Di Marco vola ancora basso

CALCIO, PRIMA CATEGORIA

MATTEO TEREZI

Dopo un girone di andata giocato completamente al vertice, il Nuovo Cos Latina al giro di boa si trova ancora ben saldamente attaccata alla poltrona in testa del girone H di Prima categoria senza aver mai conosciuto la sconfitta. «Per me c'è grandissima soddisfazione» ha dichiarato il direttore sportivo Filippo Di Marco, «non solo sotto l'aspetto tecnico, perché sapevo di aver ingaggiato giocatori di valore, ma anche per il gruppo compatto». Una squadra che al suo storico esordio in Prima categoria sta dimostrando molto: «Di domenica in domenica vedo dei miglioramenti» ha aggiunto il diesse, «Tutti i ragazzi riescono a far gioco e a portare a casa il risultato, come dimostra la bella prestazione di domenica scorsa contro il Montenero, dove mancavano ben 5 titolari, sostituiti da giocatori del calibro di Campagnoli e Carletti, quest'ultimo che a 38 anni dimostra ancora tanta fame di gol». Il diesse si sofferma proprio sull'ultimo match: «Col Montenero abbiamo assistito ad una partita di altissimo livello; entrambe le squadre hanno messo in campo il giusto agonismo e c'è stata molta sportività. È stato un evento sportivo, fatto di puro calcio». Ma quali sono gli obiettivi? «Noi ragioniamo alla giornata. Il Cos non si pone l'obiettivo di vincere il campionato, ma di fare il meglio possibile sul campo. La grande favorita è a mio avviso l'Atletico Bainsizza». Di Marco poi passa ad assegnare i meriti di questa "favola neroverde": «Se siamo al livello in cui siamo il merito è tutto della società. I miei più sentiti ringraziamenti vanno al presidente Dario Dragotta ed al vice presidente Rino Somma che sono stati capaci di rimettere in gioco la società Cos Latina per renderla capace di vivere questa favola. Se noi dirigenti e giocatori possiamo esprimerci al meglio, è solo grazie alla loro grande serietà». ●

Effemme Cup alla boa

La kermesse Finisce la prima parte della competizione di calcio a 5 amatoriale. Asd Valgis campione d'inverno

TORNEI GSI

Arriva al giro di boa la prima edizione dell'Effemme Cup, campionato di calcio a 5 organizzato dal Gruppo Sportivo Italiano in collaborazione con FM SrL, azienda leader nella elaborazione di dati elettronici, guidata da Fabrizio Menchicchi, figura da sempre vicina al mondo dello sport e in particolare del calcio amatoriale.

All'alba del girone di ritorno c'è una sola squadra a guidare in solitaria la classifica, si tratta di ASD Valgis grazie ad un ruolino di marcia fatto di 7 gare con 6 vittorie ed 1 pareggio di fatto resta l'unica squadra imbattuta ma i ragazzi di Florin Bucuresti, pur condendo del primato in classifica, sanno bene che alle loro spalle ci sono squadre forti ed attrezzate che tenderanno lo sprint finale. Si tratta di Fantasetina, Ac Bro, Sm consulting e Latina Oro attendono solo un loro scivolone per l'aggancio al primo posto, arriva il primo punto anche per DI Impianti di Lorenzo Calligaris e soci che impattano con uno spettacolare 7-7 contro la squadra setina a Ac Bro, fermi a 3 punti i ragazzi terribili di Los Disperatos, mentre ancora a 0



In alto in maglia gialla la formazione di Fantasetina. A destra il quintetto della capolista Asd Valgis

punti Mp Elettromeccanica, ma in virtù delle tante gare da recuperare e con i tanti punti ancora in palio tutti possono ancora risalire la classifica.

Nel bilancio di questa prima fase non potevano mancare le dichiarazioni di coloro che hanno permesso lo svolgimento di questo spettacolare campionato, vale a dire Fabrizio Menchicchi e il dirigente

Gsi/Msp Antonio Basile: «Quando anni fa il Presidente ed il Vice Presidente del Gruppo Sportivo Italiano, prof. Alessandro Domizi e dott. Moreno Petrucci, mi hanno affidato il compito di organizzare e gestire tornei di calcio ho sposato da subito questi progetti avventurandomi in questo splendido viaggio - spiega Basile -, mosso da un grande voglia di

pensare alla grande: la mia missione deve essere quella di regalare, a quanti partecipano ai nostri eventi, momenti da ricordare».

«Sono molto contento e soddisfatto. La prima cosa che mi che mi viene in mente è che il lavoro paga - precisa Menchicchi - Sono stato sempre presente nel mondo del calcio amatoriale partecipando con la mia storica squadra a diversi tornei presenti sul territorio, ho fortemente voluto una kermesse che portasse il nome della mia società, per me e per tutte quelle persone che mi hanno sostenuto in questo progetto, in primis il Gruppo Sportivo Italiano e Antonio Basile è motivo di orgoglio. Sono sicuro che l'Effemme Cup diventerà l'appuntamento stagionale per i tanti sportivi praticanti del calcio a 5 amatoriale». ●

